

# **L'ADATTAMENTO DELL'ORDINAMENTO ITALIANO AL REGOLAMENTO 1169/2011/UE: ALCUNE CONSIDERAZIONI IN AMBITO SANZIONATORIO.**

Giorgia Andreis

Parte I: considerazioni sulle sanzioni amministrative per le violazioni del Reg. 1169/2011/UE, gli strumenti compensativi e premiali e la diffida.

La prima parte dell'intervento sarà dedicata al D. Lgs. 231/17, con particolare riguardo alla disciplina sanzionatoria in ambito amministrativo per la violazione delle disposizioni del Reg. 1169/2011/UE. Si avrà cura dunque di analizzare la impostazione del nostro Legislatore, che ha regolato gli aspetti punitivi delle violazioni, da un lato inasprendo le sanzioni rispetto alla normativa precedente, ma, dall'altro, anche individuando strumenti compensativi e premiali che vengono riconosciuti agli operatori in determinati casi o quando si adoperino in azioni o misure di ravvedimento.

In questo contesto si farà poi riferimento allo strumento della diffida, introdotta dalla "campo libero" nel 2014, che negli anni ha subito modifiche e adattamenti, oggetto di non poche discussioni, molte affrontate negli specifici contesti applicativi, a cui si farà ovviamente cenno.

Il ricorso a tutti questi meccanismi di gestione delle non conformità e quindi di loro risoluzione, in ultimo, è stato inevitabilmente influenzato anche dalle cosiddette special situation che in particolare negli ultimi due anni Autorità e operatori si sono trovati ad affrontare e che hanno indubbiamente interessato il settore alimentare.

## **ABSTRACT**

Part I: some considerations on the administrative sanctions imposed in case of a violation of Reg. 1169/2011 / EU, compensatory instruments, reward schemes and formal notices.

The first part of the speech will be focused on the Legislative Decree 231/17, in particular on the administrative sanctions imposed in case of a violation of Reg. 1169/2011 / EU.

Then we will analyze the Italian legislator's approach to regulate punishments in case of violations, increasing sanctions with respect to the previous legislation, and identifying compensatory instruments and reward schemes for the operators, also in the case that is the operator to voluntary correct his non-compliance.

Particular attention will be paid to the formal notice, introduced by the 2014 Italian «campo libero» and amended over the years. The latter has been the subject of much discussion, held especially in the context of its application, some of which will be mentioned in this speech.

We will also talk about how the use of the above mentioned non-compliance measures and procedures has been influenced by the so called «special situations», as the one occurred in the last two years that certainly affected both food business authorities and operators.